

**COMUNE DI TRIGOLO**

*Provincia di Cremona*

**AGGIORNAMENTO**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)**

**PERIODO 2020-2021-2022**

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

**Il presente documento è stato adeguato in conseguenza dei provvedimenti governativi emanati per contrastare le conseguenze socioeconomiche della diffusione del Covid 19**

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica.

*Il 26 maggio 2019 sono state le elezioni amministrative*

## **1. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO**

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con delibera n. 30 del 02.08.2019 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2019 - 2024. Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

### **URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI**

L'asfaltatura delle strade comunali sarà una delle priorità di questo mandato amministrativo.

Verrà inoltre messa in atto un'azione incisiva nei confronti dell'Amministrazione provinciale per il rifacimento del manto stradale delle tratte di sua competenza (via Pace e via Carnevari).

In continuità con la precedente amministrazione si completerà il collegamento ciclo-pedonale tra il paese e la casa di riposo, e si continuerà nel programma di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica nonché degli edifici pubblici.

Verrà potenziata la connessione wifi in biblioteca e nella sede comunale.

Nell'area verde della palestra si provvederà al rifacimento della pavimentazione all'interno del giardino dove verranno collocati nuovi giochi per i bambini, in modo da favorire le relazioni e l'aggregazione.

Per aumentare la sicurezza dell'area, verrà potenziato il sistema di videosorveglianza esistente.

L'intervento sulla palestra comunale riguarderà il rifacimento della parte bassa del tetto e degli infissi.

L'edificio scolastico potrà essere oggetto di una manutenzione straordinaria che interesserà i portoncini d'ingresso e la tinteggiatura

esterna.

Valuteremo la possibilità di una riqualificazione del Municipio, non escludendo l'ipotesi di utilizzo del Palazzo S. Ippolito, posto che la strada della vendita si è rivelata ad oggi infruttuosa.

## **ECOLOGIA ED AMBIENTE**

Intendiamo garantire l'efficienza della raccolta di tutti i rifiuti, anche attraverso proposte volte a sensibilizzare la popolazione sull'importanza della raccolta differenziata.

Continueremo con iniziative di piantumazione delle aree comunali, incrementando la cura delle zone verdi con interventi di abbellimento e proseguendo la positiva esperienza della Festa dell'albero dedicata ai nuovi nati e alle loro famiglie.

Si provvederà all'installazione di un maggior numero di cestini "Fido".

Faremo un'azione più incisiva sui Consorzi dei gestori delle rogge, per una manutenzione più accurata dei cavi irrigui che attraversano le zone urbane.

Valuteremo la possibilità di installare colonnine di ricarica per auto elettriche.

## **SCUOLA E DIRITTO ALLO STUDIO**

Il comune è chiamato a svolgere un ruolo fondamentale in un rapporto di collaborazione fra scuola e famiglia per raggiungere obiettivi comuni.

Finanzieremo i progetti proposti dall'Istituto comprensivo e sosterremo le iniziative promosse dal Comitato genitori.

Riteniamo importante promuovere iniziative di educazione e legalità, di contrasto al bullismo e di lotta contro la violenza sulle donne. Riteniamo sia necessario affrontare queste problematiche fin dalla più giovane età.

Nell'ottica di sostegno alle famiglie, verrà mantenuto il servizio post-orario e, se richiesto, si attiverà il servizio pre-orario.

Per quanto riguarda il servizio mensa, verrà incrementato l'uso di prodotti biologici nella preparazione dei menù e per la

salvaguardia ambientale verrà gradualmente eliminato l'utilizzo di stoviglie usa e getta in plastica. In collaborazione con l'Istituto comprensivo riquilificheremo il Laboratorio di Informatica che attualmente è parzialmente utilizzato per la presenza di computer obsoleti.

## **BIBLIOTECA**

È nostra intenzione continuare a salvaguardare il patrimonio culturale tradizionale: usi, costumi, canti e gastronomia, promuovendo al contempo attività volte a favorire l'aggregazione giovanile quali incontri finalizzati alla prevenzione del bullismo e del cyber-bullismo.

Il Prestito interbibliotecario è una risorsa fondamentale da utilizzare al meglio per promuovere la lettura e per avere un grande ricambio di titoli in tempi brevi. Continueremo la collaborazione tra Biblioteca e scuola, in modo da abituare i ragazzi a frequentare la biblioteca e proponendo incontri con gli autori che tanto successo hanno riscosso tra gli alunni. Attraverso collaborazioni dirette con le Associazioni presenti sul territorio e la Parrocchia e mediante il Tavolo permanente delle Associazioni, ci impegneremo a supportare l'organizzazione di manifestazioni, incontri e spettacoli, condividendo gli spazi e le attrezzature esistenti.

## **SPORT E TEMPO LIBERO**

Valuteremo la realizzazione di un "Percorso Vita" da predisporre nell'area adiacente la palestra comunale. Verrà effettuata una manutenzione straordinaria del campo di calcetto e si realizzerà un'adeguata protezione al campo di beach volley. Per promuovere l'utilizzo del campo da tennis verranno organizzati corsi gratuiti per i giovanissimi.

## **SERVIZI SOCIALI**

La persona è al centro del progetto “Crescere con Trigolo”. Per questo la figura dell’assistente sociale analizzerà i bisogni prioritari ed emergenti, indicando obiettivi strategici e priorità di intervento.

Perseguiamo inoltre i seguenti obiettivi:

- Mantenimento dei servizi di assistenza domiciliare (SAD);
- Pasti a domicilio per anziani, trasporto anziani e disabili in collaborazione con l’AUSER;
- Mantenimento dei servizi integrativi agli alunni che necessitano di assistenza scolastica;
- Collaborazione con le associazioni locali che si occupano di persone bisognose, sperimentando nuove forme di aiuto e di assistenza alle persone.

## STATO DI ATTUAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2020 - 2022

### Linea programmatica: 53 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	REGOLARE SVOLGIMENTO
	Segreteria generale	REGOLARE SVOLGIMENTO
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	REGOLARE SVOLGIMENTO
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	REGOLARE SVOLGIMENTO
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	REGOLARE SVOLGIMENTO
	Ufficio tecnico	REGOLARE SVOLGIMENTO
	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	REGOLARE SVOLGIMENTO
	Statistica e sistemi informativi	REGOLARE SVOLGIMENTO

### Linea programmatica: 54 Ordine pubblico e sicurezza

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	REGOLARE SVOLGIMENTO SERVIZIO IN CONVENZIONE

Linea programmatica: 55 Istruzione e diritto allo studio

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Istruzione Primaria e Secondaria	Diritto allo studio	REGOLARE SVOLGIMENTO

Linea programmatica: 56 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	REGOLARE SVOLGIMENTO

Linea programmatica: 57 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	REGOLARE SVOLGIMENTO

Linea programmatica: 58 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	REGOLARE SVOLGIMENTO

Linea programmatica: 59 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
-------------------	------------------	---------------------

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti	REGOLARE SVOLGIMENTO SERVIZIO AFFIDATO A LINEA GESTIONI SRL
	Servizio idrico integrato	REGOLARE SVOLGIMENTO PADANIA ACQUE SPA

**Linea programmatica: 60 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	REGOLARE SVOLGIMENTO
	Interventi per gli anziani	REGOLARE SVOLGIMENTO
	Interventi per le famiglie	REGOLARE SVOLGIMENTO
	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	REGOLARE SVOLGIMENTO
	Servizio necroscopico e cimiteriale	REGOLARE SVOLGIMENTO

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
2020 - 2021 - 2022**

**ANALISI**

**DI**

**CONTESTO**

*Comune di TRIGOLO*

## 2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

## 2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

### 2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento					1.760
Popolazione residente a fine 2018 (art. 156 D.Lvo 267/2000)				n.	1.776
				di cui:	
				maschi	n. 858
				femmine	n. 918
				nuclei familiari	n. 731
				comunità/convivenze	n. 1
Popolazione al 1 gennaio 2018				n.	1.776
Nati nell'anno		n.	0		
Deceduti nell'anno		n.	0		
			saldo naturale		
Immigrati nell'anno		n.	0		
Emigrati nell'anno		n.	0		
			saldo migratorio		
di cui				n.	0
In età prescolare (0/6 anni)				n.	89
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)				n.	128
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)				n.	232
In età adulta (30/65 anni)				n.	834
In età senile (oltre 65 anni)				n.	493

Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2014	1,35 %
		2015	1,35 %
		2016	1,35 %
		2017	1,35 %
		2018	1,35 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2014	1,58 %
		2015	1,58 %
		2016	1,58 %
		2017	1,58 %
		2018	1,58 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		0	31-12-2012
Abitanti n.			
Livello di istruzione della popolazione residente			
		Laurea	3,40 %
		Diploma	22,00 %
		Lic. Media	29,40 %
		Lic. Elementare	45,20 %
		Alfabeti	0,00 %
		Analfabeti	0,00 %

## **2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE**

La condizione socio economica delle famiglie residenti nel Comune di Trigolo sono nella media della Regione Lombardia e della Provincia di Cremona.

### 2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori.

- Il settore primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.
- Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.
- Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Il settore terziario è quello che rappresenta la realtà locale del Comune di Trigolo.

---

## 2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Km <sup>q</sup>				16,00
<b>RISORSE IDRICHE</b>				
* Laghi				0
* Fiumi e torrenti				0
<b>STRADE</b>				
* Statali				Km. 0,00
* Provinciali				Km. 12,00
* Comunali				Km. 5,00
* Vicinali				Km. 0,00
* Autostrade				Km. 0,00
<b>PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>				
	Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione			
* Piano regolatore adottato	Si	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	Si	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
<b>PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>				
* Industriali	Si	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
* Artigianali	Si	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
<b>P.E.E.P.</b>	mq.	<b>AREA INTERESSATA</b>		mq.
	0,00			0,00
<b>P.I.P.</b>	mq.	<b>AREA DISPONIBILE</b>		mq.
	0,00			0,00

## 2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	1	0
A.2	0	0	C.2	1	1
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	0	0	C.6	1	1
B.2	0	0	D.1	2	2
B.3	1	1	D.2	0	0
B.4	0	0	D.3	0	0
B.5	0	0	D.4	0	0
B.6	1	1	D.5	0	0
B.7	0	0	D.6	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>4</b>

Totale personale al 31-12-2019:

di ruolo n.	6
fuori ruolo n.	con 0

AREA TECNICA				AREA ECONOMICO - FINANZIARIA			
Categoria	Previsti in dotazione organica	Nv. in servizio		Categoria	Previsti in dotazione organica	Nv. in servizio	
A	0	0		A	0	0	
B	2	2		B	0	0	
C	0	0		C	0	0	
D	1	1		D	1	0	
Dir	0	0		Dir	0	0	
AREA DI VIGILANZA				AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA-CULTURALE			
Categoria	Previsti in dotazione organica	Nv. in servizio		Categoria	Previsti in dotazione organica	Nv. in servizio	
A	0	0		A	0	0	
B	0	0		B	0	0	
C	0	0		C	3	2	
D	0	0		D	0	0	
Dir	0	0		Dir	0	0	
ALTRE AREE				TOTALE			
Categoria	Previsti in dotazione organica	Nv. in servizio		Categoria	Previsti in dotazione organica	Nv. in servizio	
A	0	0		A	0	0	
B	0	0		B	2	2	
C	0	0		C	3	2	
D	0	0		D	2	1	
Dir	0	0		Dir	0	0	
				<b>TOTALE</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	2	2	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	0	0	6° Istruttore	0	0
7° Istruttore direttivo	0	0	7° Istruttore direttivo	0	0
8° Funzionario	1	1	8° Funzionario	1	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
AREA DI VIGILANZA					
AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA					
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	0	0	6° Istruttore	3	2
7° Istruttore direttivo	0	0	7° Istruttore direttivo	0	0
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
<b>TOTALE</b>					

Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N <sup>v.</sup> in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>v.</sup> in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	2	2
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	0	0	6° Istruttore	3	2
7° Istruttore diretti vo	0	0	7° Istruttore direttivo	0	0
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	2	1
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
			<b>TOTALE</b>	<b>7</b>	<b>5</b>

Per il calcolo del fabbisogno triennale del personale, si rimanda alla delibera n. 13 del 17.03.2020 con relativo allegato.

**Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:**

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali	Dott.ssa Angelina Marano
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	Dott.ssa Angelina Marano
Responsabile Settore Informatico	Mariella Marcarini
Responsabile Settore Economico Finanziario	Mariella Marcarini
Responsabile Settore LL.PP.	Arch. Cicognini Morris
Responsabile Settore Urbanistica	Arch. Cicognini Morris
Responsabile Settore Edilizia	Arch. Cicognini Morris
Responsabile Settore Sociale	Paola Biaggi
Responsabile Settore Cultura	Dott.ssa Angelina Marano
Responsabile Settore Polizia e Attività Produttive	Mariella Marcarini
Responsabile Settore Demografico e Statistico	Arch. Cicognini Morris
Responsabile Settore Tributi	Dott.ssa Angelina Marano
Responsabile Settore Cimiteri Comunali	Mariella Marcarini
	Mariella Marcarini

Tipologia	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE													
	Anno 2020				Anno 2021				Anno 2022					
Asili nido	n.	0			0				0				0	
Scuole materne	n.	1			1				1				1	
Scuole elementari	n.	1			1				1				1	
Scuole medie	n.	1			1				1				1	
Strutture residenziali per anziani	n.	1			1				1				1	
Farmacie comunali	n.	1			1				1				1	
Rete fognaria in Km														
	- bianca	0,00			0,00				0,00				0,00	
	- nera	0,00			0,00				0,00				0,00	
	- mista	5,58			5,58				5,58				5,58	
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X
Rete acquedotto in Km	0,00				0,00				0,00				0,00	
Attuazione servizio idrico integrato	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si	
Aree verdi, parchi, giardini	n.	1			n.	1			n.	1			n.	1
	hq.	3,00			hq.	3,00			hq.	3,00			hq.	3,00
Punti luce illuminazione pubblica	n.	306			n.	306			n.	306			n.	306
Rete gas in Km	5,00				5,00				5,00				5,00	
Raccolta rifiuti in quintali														
	- civile	5.200,00			5.200,00				5.200,00				5.200,00	
	- industriale	2.000,00			2.000,00				2.000,00				2.000,00	
	- racc. diff.ta													
Esistenza discarica	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X
	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X
Mezzi operativi	n.	1			n.	1			n.	1			n.	1
Veicoli	n.	1			n.	1			n.	1			n.	1
Centro elaborazione dati	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X
Personal computer	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X
Altre strutture (specificare)	n.	11			n.	11			n.	11			n.	11

## 2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Consorzi	nr.	1	1	1
Aziende	nr.	1	1	1
Istituzioni	nr.	0	0	0
Società di capitali	nr.	1	1	1
Concessioni	nr.	5	5	5
Unione di comuni	nr.	0	0	0
Altro	nr.	0	0	0

## 2.2.1. OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società' ed organismi gestionali	%
S.C.R.P. SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO IN LIQUIDAZIONE	0,90000
PADANIA ACQUE S.P.A	0,73000
COMUNITA' SOCIALE CREMASCA A.S.C.	0,40000
C.I.S.E CONSORZIO INTERCOMUNALE SVILUPPO ECONOMICO	7,54800

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

SCRIP ha deliberato, in data 4 Ottobre 2018, una serie di programmi da attuare, tra cui la messa in liquidazione volontaria della stessa SCRIP, la cessione della partecipazione e del ramo d'azienda che gestisce l'impianto di trattamento rifiuti Biofor Energia Srl, la cessione del ramo d'azienda idrico, la gestione in continuità delle rimanenti attività.

Al termine del processo, si opererà la fusione inversa nella controllata Consorzio.IT Spa.

Con assemblea straordinaria del 6 Dicembre 2018 si è dato avvio alla procedura di liquidazione volontaria.

## 2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
S.C.R.P. SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO IN LIQUIDAZIONE		0,9000				241.594,00	441.767,00	2.940.119,00
PADANIA ACQUE S.P.A		0,7300			0,00	4.743.000,00	4.560.850,00	2.115.796,00
COMUNITA' SOCIALE CREMASCA A.S.C.		0,4000			0,00	0,00	0,00	0,00
C.I.S.E CONSORZIO INTERCOMUNALE SVILUPPO ECONOMICO - IN LIQUIDAZIONE		7,5480			0,00	0,00	0,00	0,00

**SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:**

Distribuzione e vendita gas metano, Manutenzione impianti illuminazione pubblica, Illuminazione pubblica, Lampade votive,

**SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:**

ENEL, ENEL SOLE, MA GROUP SPA, IVOC IMPIANTI

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

## EMERGENZA COVID 19

L'emergenza sanitaria generata dalla Pandemia da COVID-19, avrà notevoli ripercussioni sui bilanci comunali, sia sul piano delle Entrate che delle Spese.

In questo momento difficile, in cui cittadini ed imprese vedono ridotta la propria capacità reddituale, il Comune è chiamato ad intervenire con azioni volte a ridurre l'impatto economico delle misure restrittive imposte dal Governo per contenere il contagio.

Il DL n. 18/2020 è intervenuto sospendendo le attività di controllo e accertamento, nonché di riscossione degli enti impositori ( quindi anche dei comuni), per il periodo dall'8 marzo al 31 maggio.

Dall'altro lato si registra l'anticipazione dell'erogazione del Fondo di solidarietà comunale, prima previsto entro maggio, ma già incassato nel mese di marzo.

E' prevedibile una riduzione generalizzata delle entrate tributarie e patrimoniali, quale conseguenza della crisi economica indotta dalla pandemia. Se tale riduzione sarà contenuta, per l'anno in corso non dovremo avere problemi di liquidità anche grazie alle seguenti misure:

- l'anticipazione dell'erogazione del fondo di solidarietà comunale da maggio a marzo.
- il differimento del pagamento delle quote di capitale, dovute per il 2020 per l'ammortamento dei mutui concessi dalla CDP e trasferiti al MEF (art. 112 del DL n. 18/2020), all'anno successivo alla scadenza del piano di ammortamento
- la possibilità, annunciata dalla CDP di rinegoziazione dei mutui CDP non trasferiti al MEF, in modo da liberare risorse a destinazione non vincolata;
- la possibilità di utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione accertata con l'approvazione consiliare del rendiconto 2019, nonché i proventi dai permessi di costruire, per il finanziamento di spese correnti connesse all'emergenza

Si attendono ulteriori misure, quali un fondo una tantum per l'emergenza e un ampliamento delle anticipazioni di cassa.

Vi sono poi alcune entrate derivanti da contributi statali straordinari, legati all'emergenza sanitaria:

Nella G.U. n. 85 del 30 marzo è stata pubblicata l'ordinanza della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020, che disciplina le modalità di ripartizione e di utilizzo delle risorse destinate ai Comuni per fronteggiare le esigenze alimentari della popolazione a seguito dell'emergenza coronavirus. I comuni possono integrare i i fondi per la solidarietà alimentare assegnati con donazioni e liberalità ricevute dai cittadini e dalle imprese.

L'art. 114 del DL 18/2020 ha istituito in fondo finalizzato al concorso delle spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi degli enti locali ; La quantificazione sarò definita con Decreto ministeriale.

Le spese correnti subiscono l'impatto delle misure governative volte al contrasto della diffusione del Covid -19. La funzione maggiormente interessata da variazioni sarà quella dei servizi sociali.

Aumenterà anche la spesa per il pagamento del lavoro straordinario degli agenti di polizia locale impegnato per il contrasto al corona virus (art. 115 del DL n. 18/2020); tali risorse non sono soggette ai limiti del trattamento accessorio previsti dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio.. Il comma 2 dell'art. 115 citato prevede un fondo di € 10 milioni presso il Ministero dell'interno per la spesa in esame, nonché per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale per gli agenti. Il fondo è ripartito con decreto del Ministero dell'interno da adottarsi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del DL n. 18/2020 (17/03/2020), tenendo conto della popolazione residente e del numero di casi di contagio da Covid-19 accertati.

- la possibilità, annunciata dalla CDP di rinegoziazione dei mutui CDP non trasferiti al MEF, in modo da liberare risorse a destinazione non vincolata, alle seguenti condizioni:

#### Cambiamenti sui mutui CDP

- le rate di ammortamento in scadenza a giugno 2020 verranno differite al 31 luglio, e l'ente dovrà corrispondere la sola quota di interessi calcolata al tasso ante rinegoziazione;
- al 31 dicembre 2020 l'ente locale pagherà una quota capitale pari allo 0,25% del debito residuo, mentre al 30 giugno 2021 e fino a scadenza dei prestiti, pagamento di rate semestrali costanti posticipate calcolate al tasso post rinegoziazione.
- l'operazione di rinegoziazione prevede equivalenza finanziaria tra valore attuale delle rate e quelle post rinegoziazione, e scadenza al 31.12.2043 per i prestiti che non hanno una scadenza successiva a tale data.

# 3. Entrate

## 3.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1	2	3	4	5	6	7	
	744.944,03	752.985,47	769.000,00	757.000,00	805.000,00	903.000,00		-1,560

ENTRATE CASSA	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)	2020 (previsioni cassa)	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1	2	3	4	5
	678.423,57	764.635,70	893.221,47	904.435,16	1,255

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:



### 3.1.1 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)		
ENTRATE COMPETENZA	1	2	3	4	5	6	7	
TOTALE CONTRIBUTIE TRASFERIMENTI CORRENTI	97.537,66	90.797,65	88.000,00	88.960,00	79.500,00	79.500,00		1,090
ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	2020 (previsioni cassa)	%	scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3	
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)					
TOTALE CONTRIBUTIE TRASFERIMENTI CORRENTI	1	2	3	4	5			
	76.202,22	70.797,65	169.030,87	186.266,19				10,196

Per poter meglio gestire l'emergenza Covid-19, nel corso dell'anno sono previsti nuovi trasferimenti ministeriali; risulta già erogato il Fondo di Solidarietà alimentare, mentre è stato già previsto, ma non ancora quantificato quello relativo alle pulizie e igienizzazione delle strade e dei locali pubblici.

Inoltre, per dare maggiore liquidità agli enti locali, sono stati anticipati i versamenti dell'acconto del Fondo di Solidarietà e dei vari trasferimenti erariali

### 3.1.2. PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	%	
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)		
1	2	3	4	5	6	7		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	237.492,14	225.539,88	193.100,00	217.175,00	177.175,00	177.175,00	12,460	

ENTRATE CASSA	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3	
	2017	2018	2019	2020		%
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)		
1	2	3	4	5		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	210.753,34	214.080,28	250.311,84	246.796,09	-1,404	

**Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:**

Le risorse finanziarie del Titolo III sono costituite da entrate extratributarie.

Attualmente risultano l'unico dato certo su cui l'Amministrazione Comunale si può basare per programmare le spese correnti non ricorrenti.

Appartengono a questo gruppo:

- Proventi dei servizi pubblici: diritti di segreteria, proventi trasporti funebri, illuminazione votiva, mensa scolastica, pasti anziani, assistenza domiciliare, impianti sportivi; i Proventi dei beni comunali, gli Interessi su anticipazioni e prestiti, gli Utili netti dei servizi municipalizzati e altre poste residuali quali i Concorsi, rimborsi recuperi etc..
- Proventi dei Beni dell'Ente: Fitti reali sui fabbricati comunali, proventi concessioni cimiteriali;
- Interessi attivi giacenze di cassa;
- Utili netti aziende speciali e partecipate;
- Proventi Diversi;

### 3.1.3. ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)		
	1	2	3	4	5	6	7	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	3.967,50	38.073,30	65.500,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	- 0,763
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	149.997,46	123.692,08	80.000,00	0,00	0,00	0,00	- 35,323
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE</b>	<b>3.967,50</b>	<b>188.070,76</b>	<b>189.192,08</b>	<b>145.000,00</b>	<b>65.000,00</b>	<b>65.000,00</b>	<b>65.000,00</b>	<b>- 23,358</b>

ENTRATE CASSA	TREND STORICO				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)	2020 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	3.967,50	38.073,30	65.500,00	115.000,00	75,572
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	30.261,60	0,00	279.082,80	164.110,72	- 41,196
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE</b>	<b>34.229,10</b>	<b>38.073,30</b>	<b>344.582,80</b>	<b>279.110,72</b>	<b>- 19,000</b>

**Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:**

In questa categoria rientrano le entrate relative all'alienazione di beni patrimoniali comunali, le entrate per oneri derivanti dal rilascio di permessi di costruzione e per trasferimenti di capitale da altri soggetti.

Queste entrate sono indispensabili per permettere all'Ente di effettuare spese di investimento.

### 3.1.4.FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Totale	80.000,00	2021	15	80.000,00

È previsto, per l'anno 2020, l'accensione di un mutuo, per un importo totale di € 80.000,00, per lavori di completamento ed efficientamento energetico della palestra.

### 3.1.5. VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2020	2021	2022
(+) Spese interessi passivi autorizzati anni precedenti		42.460,00	39.850,00	38.200,00
(+) Spese interessi passivi autorizzati anno in corso		0,00	1.200,00	0,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		42.460,00	41.050,00	38.200,00

	Accertamenti 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Entrate correnti	1.069.323,00	1.050.100,00	1.063.135,00

	% anno 2020	% anno 2021	% anno 2022
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	3,970	3,909	3,593

### 3.1.6. RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)		
1	2	3	4	5	6	7		
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,000	
TOTALE	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,000	

ENTRATE CASSA	TREND STORICO				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)	2020 (previsioni cassa)	
1	2	3	4	5	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,000

#### Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

La situazione di cassa dell'Ente non desta ad oggi preoccupazione, avendo un fondo di cassa, al 31.12.2019 superiore agli € 100.000,00. Per precauzione, come stabilito dai principi contabili, e vista l'emergenza sanitaria, che rende incerto sia l'entità, sia il periodo della riscossione dei tributi, è stata comunque prevista un'anticipazione di cassa iscritta a bilancio con un importo di € 100.000,00. L'importo massimo di anticipazione consentita, secondo la legge finanziaria 2020, è pari ad € 445.551,25.

### 3.1.7. PROVENTI DELL'ENTE

#### PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA	75.000,00	69.100,00	92,133
SERVIZIO PASTI ANZIANI	17.500,00	15.000,00	85,714
SERVIZIO SAD	9.500,00	1.000,00	10,526
<b>TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI</b>	<b>102.000,00</b>	<b>85.100,00</b>	<b>83,431</b>

#### ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
PALAZZO MUNICIPALE	P.ZZA EUROPA 2		
BIBLIOTECA COMUNALE	VIA ROMA 26		
AMBULATORI MEDICI	VIA ROMA 26/BIS	5.000,00	
PALESTRA COMUNALE	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA'		
SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA,	VIA ROMA 72		
CIMITERO COMUNALE	VIA ROMA 100		
ALLOGGI POPOLARI	VIA CANEVARI		
UFFICIO POSTALE	VIA CANEVARI	3.100,00	

**PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE**

<b>Descrizione</b>	<b>Provento 2020</b>	<b>Provento 2021</b>	<b>Provento 2022</b>
<b>CONCESSIONI CIMITERIALI</b>	<b>50.000,00</b>	<b>16.000,00</b>	<b>16.000,00</b>
<b>FITTI REALI DI FABBRICATI</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>
<b>CANONE LOCAZIONE ANTENNE</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>
<b>TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI</b>	<b>62.000,00</b>	<b>28.000,00</b>	<b>28.000,00</b>

### 3.2 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		147.774,75		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.063.135,00 0,00	1.061.675,00 0,00	1.159.674,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.060.945,00 0,00 16.945,00	993.525,00 0,00 16.945,00	1.088.525,00 0,00 16.945,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> - <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	2.190,00 0,00 0,00	68.150,00 0,00 0,00	71.150,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)		O=G+H+I+L+M	0,00	0,00	0,00	0,00
------------------------------------	--	-------------	------	------	------	------

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	145.000,00	65.000,00	65.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	145.000,00 0,00	65.000,00 0,00	65.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		
X1)	Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		
X2)	Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		
Y)	Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			0,00	0,00

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>0,00</b>		<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(\*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(\*\*) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(\*\*\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali



### **3.4. PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 / 2022 DELL'AMMINISTRAZIONE**

#### **QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

Non sono previste per il triennio 2020-2022 opere di investimento superiori a € 100.000,00.

## FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	6	7	
	(accertamenti) 1	(accertamenti) 2	(previsioni) 3	(previsioni) 4	(previsioni) 5	(previsioni) 6			
Tributarie	744.944,03	752.985,47	769.000,00	757.000,00	805.000,00	903.000,00		-1.560	
Contributi e trasferimenti correnti	97.537,66	90.797,65	88.000,00	88.960,00	79.500,00	79.500,00		1.090	
Extratributarie	237.492,14	225.539,88	193.100,00	217.175,00	177.175,00	177.175,00		12.467	
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.079.973,83</b>	<b>1.069.323,00</b>	<b>1.050.100,00</b>	<b>1.063.135,00</b>	<b>1.061.675,00</b>	<b>1.159.675,00</b>		<b>1.241</b>	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,000	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	5.692,16	1.281,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,000	
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>1.085.665,99</b>	<b>1.070.604,00</b>	<b>1.050.100,00</b>	<b>1.063.135,00</b>	<b>1.061.675,00</b>	<b>1.159.675,00</b>		<b>1.241</b>	
Alienazione di beni e trasferimenti capitale - di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	3.967,50	38.073,30	65.500,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00		- 0,763	
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,000	
Altre accensione di prestiti	0,00	149.997,46	123.692,08	80.000,00	0,00	0,00		- 35,323	
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00					
- finanziamenti investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	4.470,60	59.775,95	145.192,10	0,00	0,00	0,00		-100,000	
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>8.438,10</b>	<b>247.846,71</b>	<b>334.384,18</b>	<b>145.000,00</b>	<b>65.000,00</b>	<b>65.000,00</b>		<b>- 56,636</b>	
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,000	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00		0,000	
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>		<b>0,000</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.094.104,09</b>	<b>1.318.450,71</b>	<b>1.484.484,18</b>	<b>1.308.135,00</b>	<b>1.226.675,00</b>	<b>1.324.675,00</b>		<b>-11,879</b>	

## Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2017	2018	2019	2020	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni) 1	(riscossioni) 2	(previsioni cassa) 3	(previsioni cassa) 4	
Tributarie	678.423,57	764.635,70	893.221,47	904.435,16	1,255
Contributi e trasferimenti correnti	76.202,22	70.797,65	169.030,87	186.266,19	10,196
Extratributarie	210.753,34	214.080,28	250.311,84	246.796,09	-1,404
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>965.379,13</b>	<b>1.049.513,63</b>	<b>1.312.564,18</b>	<b>1.337.497,44</b>	<b>1,899</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>965.379,13</b>	<b>1.049.513,63</b>	<b>1.312.564,18</b>	<b>1.337.497,44</b>	<b>1,899</b>
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	3.967,50	38.073,30	65.500,00	115.000,00	75,572
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	30.261,60	0,00	279.082,80	164.110,72	-41,196
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>34.229,10</b>	<b>38.073,30</b>	<b>344.582,80</b>	<b>279.110,72</b>	<b>-19,000</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>999.608,23</b>	<b>1.087.586,93</b>	<b>1.757.146,98</b>	<b>1.716.608,16</b>	<b>-2,307</b>

#### 4. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Con la legge finanziaria n. 145/2018, è stato sancito il superamento dei vincoli di finanza pubblica; diventa così sufficiente, per l'Ente, il rispetto degli equilibri di bilancio, che hanno subito una modifica con successivi interventi legislativi.

#### 5. GLI INVESTIMENTI

#### PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TRIGOLO

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione Immobili	APPORTO DI CAPITALE	
		Primo anno (2020)	Secondo anno (2021)	Terzo anno (2022)		Totale	Importo
Lavori Efficientamento Energetico Palestra		80.000,00				80.000,00	Mutuo
Asfaltature varie		50.000,00	50.000,00	50.000,00		180.000,00	Trasferimenti Ministeriali
Manutenzione straordinarie (varie)		15.000,00	15.000,00	15.000,00		45.000,00	Oneri urbanizzazione
		<b>145.000,00</b>	<b>65.000,00</b>	<b>65.000,00</b>		<b>305.000,00</b>	

## 6. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

	<b>Previsioni</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Spese per il personale dipendente		247.056,14	205.314,09	206.026,04	206.026,03
I.R.A.P.		17.848,00	15.614,24	15.614,24	15.614,24
Spese per il personale in comando		0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art. 110 comma 1-2 TUEL		25.055,00	17.699,89	17.699,89	17.699,89
Buoni pasto		0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE</b>		<b>289.959,14</b>	<b>238.628,22</b>	<b>239.340,17</b>	<b>239.340,17</b>
<b>Descrizione deduzione</b>	<b>Previsioni 2019</b>	<b>Previsioni 2020</b>	<b>Previsioni 2021</b>	<b>Previsioni 2022</b>	
<b>TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE NETTO SPESE PERSONALE</b>		<b>289.959,14</b>	<b>238.628,22</b>	<b>239.340,17</b>	<b>239.340,17</b>

Per una maggiore e approfondita analisi del costo del personale, si rimanda alla delibera con relativo allegato del fabbisogno di personale del triennio 2020-2022.

## **7. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO**

### **PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2020-2021-2022**

Non si prevede alcuna alienazione del patrimonio immobiliare per il triennio considerato.

## **8. PROGRAMMAZIONE BIENNALE DELL'ACQUISTO DI BENI, SERVIZI E FORNITURE**

Non sono previsti acquisti di beni, servizi e forniture per un importo superiore a 40.000,00 per il biennio 2020-2021

## 9. PRINCIPALI OBIETTIVI ATTIVATI PER MISSIONE

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma: 1 Organi istituzionali**

### OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Garantire efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e la qualità dei servizi erogati.

Il Servizio svolge attività di raccordo tra gli Organi Istituzionali preposti alla direzione politica ed i diversi Settori e Uffici dell'Ente, collaborando con il Segretario per la collazione e verifica delle proposte degli atti deliberativi prima della loro sottoposizione agli Organi collegiali, espletando tutte le attività ausiliarie di supporto al funzionamento del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e degli altri organismi democratici e collegiali presenti nell'Ente nonché fornendo la necessaria assistenza tecnico-giuridica. Tale attività si esplica, oltre che nell'assolvimento di alcune essenziali funzioni di staff (convocazioni degli organi collegiali, deposito della documentazione, gestione degli aspetti organizzativi e logistici relativi allo svolgimento e verbalizzazione delle sedute, ecc.), nel monitoraggio e nella verifica della conformità dell'azione amministrativa al quadro normativo di riferimento, sia nazionale (ad es. in materia di procedimento amministrativo, conferimento di incarichi esterni ecc.) sia locale (Statuto, Regolamenti).

Altresi, il Servizio svolge funzioni di supporto agli organi burocratici preposti alla gestione, sovrintendendo all'iter di formazione e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali.

I principi guida cui devono essere improntate le azioni previste nell'ambito degli Affari Istituzionali devono perseguire la revisione e razionalizzazione delle procedure al fine di ottenere un miglioramento della qualità dei servizi in termini di efficacia, efficienza e contenimento delle spese, incentivando al contempo i processi di modernizzazione dell'attività amministrativa e la semplificazione dei percorsi burocratici interni ed esterni.

b) Obiettivi

Oltre a garantire gli standard consolidati nell'espletamento delle funzioni sopra descritte, nel 2020 l'ufficio dovrà monitorare e curare gli adempimenti prescritti per i titolari di incarichi politici dalle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione (L. n. 190/2012), trasparenza (D.Lgs. n. 3333/2013) nonché inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi (D.Lgs. n. 39/2012).

**Missione:** 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione  
**Programma:** 2 Segreteria generale

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il Servizio presidia i seguenti principali ambiti:

- tenuta dei registri delle deliberazioni degli organi collegiali e delle determinazioni dirigenziali;
  - tenuta dell'elenco delle Commissioni comunali, consiliari, delle consulte e dei relativi fascicoli inerenti la nomina;
  - gestione delle procedure relative all'accesso alle informazioni da parte dei Consiglieri Comunali per l'espletamento del proprio mandato, alla visione degli atti e dei documenti amministrativi di competenza del Settore ed al rilascio di copie degli stessi ai richiedenti che ne abbiano diritto;
  - raccolta e conservazione dei Regolamenti Comunali;
  - gestione del protocollo generale e dei flussi documentali da e per gli uffici, dell'archivio storico e di deposito;
  - Albo Pretorio informatico;
  - servizio di notificazione degli atti per conto del Comune e di altre Pubbliche Amministrazioni;
- Le peculiari funzioni rientranti nel programma comportano un continuo rapportarsi, da una parte, con gli organi di governo e, dall'altra, in un ruolo di staff, con gli altri Uffici comunali. \_

b) Obiettivi

Anche per l'anno 2020 dovrà essere incentivato l'uso della posta elettronica certificata (PEC), al fine di abbattere i tempi di trasmissione e i costi sulle spedizioni di lettere e raccomandate. Per quanto riguarda i flussi documentali, occorrerà inoltre, con l'imprescindibile supporto del Settore Nuove Tecnologie:

- procedere all'adeguamento della gestione del protocollo e della conservazione dei documenti informatici alle nuove Regole tecniche emanate dal Ministro per la P.A. e l'innovazione;
- implementare, sulla scorta delle direttive del Ministero dell'Interno e dell'Agenzia per l'Italia Digitale, i requisiti tecnici del sistema di gestione della fase di integrazione dell'efficacia delle deliberazioni degli organi collegiali e dei provvedimenti monocratici.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Al presente programma sono riferite l'istruttoria e le attività di gestione dei diversi rapporti giuridici attivi e passivi su beni del Comune o, a diverso titolo, in disponibilità allo stesso nonché ai vari adempimenti contabili ed amministrativi interessanti il patrimonio del Comune, oltre alla gestione e valorizzazione inventariale, nonché alle eventuali procedure di alienazione degli immobili comunali o delle partecipazioni finanziarie detenute dall'Ente.

Inoltre sono riferiti al programma l'istruttoria dei provvedimenti di acquisto e di tutte le operazioni amministrativo/contabili tipiche del servizio economato.

Riferimento del Programma sono inoltre le attività tipiche del Servizio Finanziario così come definite dalla normativa in materia di ordinamento contabile; in particolare la tenuta della contabilità finanziaria ed economico patrimoniale e la predisposizione dei documenti di programmazione e rendicontazione contabile, certificazioni inerenti il bilancio e il rendiconto e di tutte le certificazioni richieste per legge oltre agli adempimenti in materia fiscale del Comune (Dichiarazione IVA, Modello Unico, IRAP, Modello 770).

Si tratta, in generale, di attività fortemente normate per le quale risultano fondamentali il rispetto degli adempimenti e delle scadenze previste.

L'attività del triennio 2020-2022 sarà fortemente caratterizzata dalla introduzione relativa all'armonizzazione dei bilanci pubblici di cui al D.Lgs. 118/2011, secondo il nuovo principio contabile riguardante la contabilità economica.

b) Obiettivi

- Supporto per tutte le attività di programmazione, di rilevazione delle scritture contabili, di valutazione dei fatti economici e di rendicontazione;
- Strutturazione delle tecniche di elaborazione degli strumenti di programmazione economico-finanziaria secondo i principi contabili elaborati in base alla normativa sulla sperimentazione e armonizzazione contabile ex d.lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- Rivisitazione e adeguamento delle procedure gestionali (impegni, accertamenti e relative procedure di pagamento e incasso) in base alla nuova normativa;
- Adeguamento delle procedure gestionali di cui sopra alla normativa anti-corrruzione (Legge 190/2012)
- Adempimenti relativi alla trasparenza amministrativa (D.Lgs. 33/2013);
- Rispetto dell'obiettivo imposto dalla Legge di Stabilità 2016 del pareggio di competenza, attraverso un costante controllo degli accertamenti e impegni di spesa corrente e delle riscossioni e dei pagamenti per le entrate e spese in c/capitale compresa la verifica, nella fase di redazione delle variazioni di bilancio, del rispetto dei vincoli con l'applicazione di opportune azioni correttive nel caso in cui l'andamentolasci prevedere uno scostamento rispetto alle previsioni o il mancato raggiungimento degli obiettivi;

## RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Alla realizzazione del programma sono assegnate n. 1 unità lavorativa

## RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Risorse strumentali in dotazione al settore; collegamento web con la Tesoreria Comunale per la gestione degli incassi/pagamenti anche con l'invio di flussi informatici.

**Missione:** 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma:** 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il Servizio Entrate si occupa di gestione, accertamento, riscossione dei tributi e canoni di spettanza comunale.

La gestione dei tributi ed altre Entrate Comunali hanno la finalità prioritaria di:

- assicurare il coordinamento dei processi di pianificazione, gestione e controllo delle entrate tributarie del Comune (IMU/ICI, TARES/TARSU, TOSAP, IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' e DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI), in coerenza con i programmi e gli obiettivi dell'Ente,
- riscuotere i tributi tramite ruoli coattivi
- gestione del contenzioso

### b) Obiettivi

Verifica costante che tutti i tributi vengano applicati in modo corretto attraverso:

- una corretta e puntuale informazione agli utenti dello sportello Tributi, che sono stati messi in forte difficoltà dai continui e confusi cambiamenti normativi in materia tributaria e di conseguenza si rivolgono con crescente esigenza agli sportelli comunali, (soprattutto nei periodi prossimi alle scadenze delle nuove imposte tributarie).
- una costante attività di accertamento delle denunce e dei versamenti effettuati;
- puntuale aggiornamento dei regolamenti comunali alle novità legislative introdotte dalla Legge di stabilità;
- perseguire intenti di equità fiscale e ottenere contestualmente il recupero di risorse per l'ente locale

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'attività di gestione dei beni demaniali e patrimoniali dell'Ente è volta alla necessità di mantenere e ove possibile migliorare le condizioni del patrimonio del Comune, nonché di provvedere alla riqualificazione e ristrutturazione degli edifici esistenti.

Sono previsti nei vari stabili interventi di manutenzione di carattere ordinario e straordinario, interventi di riqualificazione e di ristrutturazione di alcune strutture e impianti, attività che mirano quindi non solo alla conservazione della situazione esistente ma anche all'ammmodernamento delle strutture adeguandole all'evoluzione tecnologica.

La manutenzione e gli interventi per evitare il degrado del patrimonio sono considerati prioritari, in quanto l'inerzia produrrebbe danni al patrimonio difficilmente recuperabili, ma nello stesso tempo si ritiene di dover raccogliere tutte le opportunità, compatibili con le risorse e i vincoli di bilancio, per "consegnare" alla cittadinanza immobili ereditati dal passato ma tecnologicamente avanzate e, soprattutto, in linea con gli standard di sicurezza.

b) Obiettivi

L'Ente impegnerà nei prossimi esercizi risorse adeguate alla messa in sicurezza dell'edificio comunale.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione  
Programma: 6 Ufficio tecnico

Il Servizio Edilizia Privata si occupa dell'istruttoria e, ove previsto, del rilascio dei titoli abilitativi connessi all'attività edilizia: DIA, permessi di costruire, provvedimenti/permessi in sanatoria, SCIA (segnalazioni certificate), richieste/dichiarazioni di agibilità, controllo dell'attività libera (manutenzione straordinaria ordinaria), cambi d'uso con opere e senza opere, ecc...

Il Servizio si occupa della predisposizione dei progetti per la realizzazione di opere e la ristrutturazione con riferimento alle spese per gli interventi di programmazione, progettazione, realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria programmati nel campo delle opere pubbliche.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Regolare tenuta dell'Anagrafe della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero (APR e AIRE) nonché dei registri di Stato Civile. Responsabilità dei procedimenti in materia elettorale e di leva militare. Responsabilità dell'Ufficio Comunale di Statistica quale articolazione del Sistema Statistico Nazionale.

Attività di controllo, certificazione ed elaborazione dati a supporto di altri uffici comunali e soggetti pubblici (amministrazione tributaria, istituti previdenziali, autorità giudiziaria, forze dell'ordine, motorizzazione civile, servizio sanitario nazionale ecc.).

Gli uffici demografici sono stati oggetto nell'ultimo decennio di una profonda revisione normativa tesa a semplificare il rapporto con i cittadini attraverso una maggiore accessibilità e funzionalità dei servizi, da attuarsi anche mediante le nuove tecnologie. Privilegiando l'istituto dell'autocertificazione e rafforzando l'obbligo dei controlli d'ufficio da parte delle amministrazioni precedenti, il legislatore ha progressivamente delineato un nuovo ruolo dei Servizi Demografici i quali, da uffici erogatori di certificati ai cittadini, si configurano adesso quali uffici depositari di dati che sono a fondamento della certezza pubblica e della correttezza dell'azione amministrativa. L'introduzione dal mese di maggio 2012 delle disposizioni dettate dal DL 5/2012 convertito in L. 35/2012, "cambio di residenza in tempo reale", ha rappresentato una novità epocale nell'ordinamento anagrafico, invertendo le tradizionali fasi procedurali (ora prima si procede all'iscrizione e successivamente si effettuano gli accertamenti) e ridotto drasticamente la tempistica. In tale contesto, le opzioni tecnologiche vincolanti per la gestione dei Servizi Demografici sono rappresentate dall'implementazione, sulla scorta delle direttive del Ministero dell'Interno, del sistema INASALA (Indice nazionale delle anagrafi e Sistema di accesso ed interscambio anagrafico), anche ai fini della produzione della carta d'identità elettronica (CIE), nonché dall'istituzione degli archivi informatici di stato civile (previsti dal nuovo ordinamento ed ancora in fase di sperimentazione in alcuni enti-pilota). Anche immaterie di nuove tecnologie fondamentali novità sono state previste dal DL 179/2012 convertito in L. 221/2012 (Decreto crescita 2.0):

- istituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), che subentra all'INA e, a livello comunale, all'APR ed all'AIRE;

In materia di accessibilità ai servizi, ci si è mossi nella direzione di semplificare e snellire la procedura di rilascio delle certificazioni, che rappresenta ancora un significativo motivo di affluenza agli sportelli dei Servizi Demografici.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione  
Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Sistemi informatici

Il sistema informativo costituisce ormai, il fulcro centrale dell'Ente in quanto quasi tutte le procedure di erogazione dei servizi dell'Ente sono state informatizzate o sono in procinto di esserlo. E' quindi compito dell'ufficio monitorarne costantemente la perfetta efficienza al fine di evitare il blocco temporaneo dei servizi.

Tra le attività ordinarie si citano:

Gestione/acquisto degli strumenti atti a garantire l'applicazione del CAD (Codice della amministrazione digitale) nella pubblica amministrazione e cioè: firme digitali, caselle PEC dei consiglieri, caselle PEC istituzionali (dell'Ente generale e quella dedicata del Suap);

Manutenzione software di gestione dati anagrafici estesi e territoriali.

Manutenzione hardware;

- Gestione del sito internet comunale e supporto agli utenti sulle modalità di pubblicazione dei dati,

Nonostante le numerose attività ordinarie di cui sopra, è necessario proseguire le attività d'implementazione dei sistemi, per garantire di essere sempre allineati con le innovazioni che quotidianamente si riscontrano in questo mercato, spesso generate dai numerosi adempimenti di legge che nell'ultimo anno hanno richiesto numerose implementazioni e sviluppi.

**Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza**

**Programma: 1 Polizia locale e amministrativa**

---

Attualmente il servizio di Polizia Municipale viene svolto in convenzione con il Comune di Offanengo mediante la prestazione di n. 2 agenti di Polizia Locale che svolgono sul territorio comunale servizio per circa 6/8 ore settimanali.

**Missione:** 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali  
**Programma:** 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Il programma prevede tutti gli adempimenti necessari al mantenimento e al miglioramento dei servizi erogati dalla biblioteca ai cittadini, all'incremento e cura del patrimonio documentario in tutti i suoi supporti, la catalogazione, il prestito e la consultazione, il reference e l'organizzazione di attività culturali e di promozione dei servizi e del patrimonio.  
Monitoraggio dell'andamento prestiti/iscritti soprattutto relativamente al materiale multimediale.

Per l'anno 2020, l'Amministrazione Comunale, in un'ottica di promozione e valorizzazione dei diversi filoni culturali, intende consolidare le proposte di promozione culturale avviate nel corso degli anni precedenti, che hanno arricchito l'offerta culturale sul territorio, intercettando nuove e più ampie fasce di popolazione ed offrendo occasioni di riflessioni su importanti tematiche che interpellano la quotidianità.

Il gradimento delle iniziative proposte è stato confermato dall'ampia adesione della cittadinanza, andando ad arricchire ed incrementare la consolidata tradizione di offerta culturale già attivata con successo negli anni precedenti, ampliandone quindi i contenuti e gli interessi. Queste iniziative intendono fornire ai cittadini occasioni di socialità e aggregazione, nonché di valorizzazione e di crescita culturale.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 Sport e tempo libero

Infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

L'attività di gestione dei beni demaniali e patrimoniali è volta a migliorare e a mantenere il patrimonio Comunale.

All'interno del territorio dell'Ente, sono presenti strutture che garantiscono l'esercizio di attività sportive, tra le quali la palestra comunale, il campo da tennis, da beach volley e di calcio e calcetto.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 2 Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

**Missione:** 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa  
**Programma:** 1 Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

**Missione:** 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa  
**Programma:** 2 Edilizia Residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  
Programma: 1 Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  
Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 3 Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

L'attività di gestione dei beni demaniali e patrimoniali comprende anche l'Area attrezzata per la raccolta differenziata dei rifiuti. Tale area negli anni scorsi è stata oggetto di interventi di riqualificazione. La gestione è affidata alla Società Linea Gestioni Srl di Crema. I servizi di igiene urbana sono caratterizzati da notevole complessità e dalla specificità delle operazioni che comportano. Attualmente i servizi sono gestiti dalla Società Linea Gestioni Srl di Crema.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  
Programma: 4 Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.  
Il servizio idrico integrato nel territorio comunale è gestito da Padania Acque Gestione Spa.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia  
Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie mono genitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 3 Interventi per gli anziani

Gli anziani sono un'importante risorsa nella nostra società, per cui bisogna valorizzarne la competenza, la capacità e l'esperienza creando le condizioni perché possano continuare a essere protagonisti della vita comunitaria in una stretta relazione con le nuove generazioni per la costruzione di un vero e proprio patto intergenerazionale. Gli anziani possono infatti contribuire alla formazione culturale dei bambini portando il loro contributo di esperienze.

Assistenza domiciliare anziani

Per garantire la permanenza a domicilio di anziani e di disabili parzialmente o totalmente non autosufficienti, ad integrazione delle cure familiari, è attivo il servizio di assistenza domiciliare.

Servizio di consegna pasti a domicilio

Prosegue proficuamente il servizio di consegna pasti a domicilio che vede la produzione e la consegna dello stesso ad opera dell'Azienda Sanitaria Milanese e Frosi di Trigolo.

Telesoccorso

E' un servizio di assistenza ad anziani soli o a persone con disabilità grave.

Contributi per integrazione retta di ricovero - anziani non autosufficienti

Attualmente il Comune contribuisce alla retta di n. 1 anziano ricoverato presso strutture ospedaliere per ricovero anziani.

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma: 5 Interventi per le famiglie**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale**

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

## **10. VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE**

**LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI NELLA PROGRAMMAZIONE ELENcata NEL PRESENTE DOCUMENTO, CONSENTIRA' DI PROVVEDERE AGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE ESISTENTI.**

....., l././.....

Timbro  
dell'Ente

Il Responsabile  
del Servizio Finanziario

Marcarini Mariella

Il Rappresentante Legale

Marcarini Mariella

**ALLEGATO G) – NOTA INTEGRATIVA**

**COMUNE DI TRIGOLO  
(Provincia di Cremona)**

**BILANCIO DI PREVISIONE  
2020-2021-2022**

**NOTA INTEGRATIVA**

**IL SINDACO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

## Sommario

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, il pareggio di bilancio e la manovra finanziaria e tributaria .....	5
Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni.....	8
Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE).....	10
Altri accantonamenti/fondi iscritti a bilancio.....	11
Fondo rischi.....	11
Fondo a copertura perdite Società Partecipate .....	11
Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco.....	11
Fondo per rinnovi contrattuali.....	11
Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente. ....	12
Fondo pluriennale vincolato.....	13
Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili .....	13
Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.....	13
Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata .....	14
Elenco delle società possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.....	14
Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio .....	14
Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio .....	18

## Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la “nota integrativa”, prevista dal punto 9.3 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio. Un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e deve presentare almeno i seguenti contenuti:

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, il pareggio di bilancio e la manovra finanziaria e tributaria

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili. La formulazione delle previsioni di spesa è stata effettuata tenendo conto di quanto sostenuto in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, ci si è sull'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti e sulla delle stime future. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità. Si sottolinea, però, che come è ormai prassi negli ultimi anni non si ha certezza del dato relativo ai trasferimenti statali.

Tra le spese potenziali rientrano le spese derivanti da contenzioso ed in generale quelle derivanti da rischi di restituzione somme ottenute a seguito di procedimenti giudiziari per i quali non si è ancora concluso il giudizio e il fondo spese per indennità di fine mandato.

In relazione a quanto previsto dal Testo Unico D.Lgs. 18.8.2000 n°267, dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e dal principio contabile applicato concernente la programmazione, la Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020/2022 ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i responsabili dei servizi sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022, documento che viene contestualmente aggiornato con le nuove risultanze del bilancio di previsione.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione; definisce le linee programmatiche dell'Amministrazione in base alle reali possibilità operative dell'ente ed esprime le linee d'azione nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da assicurare, nelle risorse finanziarie correnti da acquisire e negli investimenti e nelle opere da realizzare. Non possono quindi essere adottate deliberazioni, determinazioni e/o ogni altro atto non coerenti con le previsioni ed i contenuti programmatici del DUP.

Dovranno pertanto essere considerate inammissibili ed improcedibili le deliberazioni di consiglio e di giunta non coerenti con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;

3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
  - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
  - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
  - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
  - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi

cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.

12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2020/2022 chiude con i seguenti totali a pareggio:

- anno 2020: € 1.609.135,00
- anno 2021: € 1.527.675,00
- anno 2022: € 1.625.675,00

## Emendamento al bilancio di previsione approvato in Giunta Comunale

Il comune di Trigolo, con la delibera n. 16 del 17.03.2020 della Giunta Comunale, approvava il bilancio di previsione 2020-2022.

Tuttavia, al verificarsi dell'emergenza Covid-19, sono state attuate misure straordinarie da parte delle autorità statali, tra le quali il versamento a ogni Ente Locale di una somma, seguendo il criterio della popolazione e di povertà, destinata a dare un sostegno nell'acquisto di alimentari per le famiglie in difficoltà; la sospensione, per l'anno 2020, del pagamento delle quote di capitale per i mutui, con rinegoziazione degli stessi per le annualità successive. Questa misura straordinaria ha portato l'Ente a rivalutare la struttura del bilancio anche per l'anno 2020, in cui era prevista introduzione dell'Addizionale comunale, spostando la previsione di introduzione all'anno successivo. Unitamente a questo, sono state riviste anche alcune voci di entrate e spesa, che tengano in considerazione delle minori entrate che si verificheranno, oltre alle maggiori spese, ad esempio legate al cimitero.

## Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni.

Il bilancio di previsione relativo al triennio 2020-2022 è stato predisposto a legislazione vigente, con l'approvazione della Legge di bilancio 2020, la n. 160 del 27 dicembre 2019.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità.

Il pareggio del bilancio è stato raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- la conferma delle aliquote delle entrate tributarie e la conferma delle tariffe delle entrate extratributarie;
- differita di un anno la previsione di introduzione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF, con un'aliquota dello 0,6%, con fascia di esenzione per redditi fino a € 10.000,00.
- l'unificazione dell'IMU e della Tasi secondo quanto prevede la legge di bilancio 2020. Non è previsto un aumento delle aliquote tariffarie.
- nel caso specifico della TARI si è fatta una previsione sulla base dei dati 2019 in attesa dell'approvazione del nuovo piano tariffario;
- la revisione dei budget di spesa dei responsabili dei servizi, razionalizzando i relativi stanziamenti, in dipendenza della reale disponibilità delle risorse e delle finalità che si intendono perseguire; la spesa corrente è stata prevista in bilancio in ragione delle spese necessarie per garantire il funzionamento e la buona gestione di tutti i servizi, mentre le spese correnti straordinarie potranno essere finanziate in corso d'anno qualora si realizzino nuove e/o maggiori entrate;
- gli stanziamenti di spesa di competenza sono quantificati nella misura necessaria per lo svolgimento delle attività o interventi che sulla base della legislazione vigente daranno luogo

ad obbligazioni esigibili negli esercizi considerati nel bilancio di previsione e sono determinati in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui si riferisce il bilancio di previsione finanziario, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale;

- che l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) sia destinata esclusivamente per il finanziamento di spese di investimento, in particolare per interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale;
- è previsto il ricorso all'indebitamento per il completamento dell'opera relativa alla palestra comunale;
- le previsioni iscritte nel bilancio 2020/2022 sono improntate al rispetto delle nuove regole di finanza pubblica dettagliatamente illustrate nell'apposita sezione di questa relazione.
- La programmazione è stata effettuata, a legislazione vigente, nel rispetto delle norme ed in linea con gli obiettivi fissati nel Documento Unico di Programmazione 2020/2022.

## Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)

L'allegato n. 2.4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, che in via generale non richiede l'accantonamento dei trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, dei crediti assistiti da fidejussione e delle entrate tributarie accertate per cassa, è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si è pertanto provveduto a inserire a bilancio gli importi come da allegato c) al bilancio di previsione.

Si sono prima individuate le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti di dubbia e difficile esazione; sono state quindi considerate, nel conteggio:

- Le entrate da recupero evasione;
- La tassa sui rifiuti (TARI);
- I fitti attivi;
- Le quote relative alla mensa scolastica e degli impianti sportivi;
- Le sanzioni del codice della strada

Successivamente, si è proceduto a calcolare, per ciascuna entrata sopra indicata, la somma degli incassi di competenza dell'esercizio X, degli incassi dell'esercizio X+1 in c/residui, rapportando tale somma agli accertamenti dell'anno X, utilizzando quindi il metodo della media semplice. La percentuale di accantonamento è pari al 100% per tutti gli esercizi considerati.

La dimensione definitiva di tale fondo sarà calcolata solo in fase di rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, che porterà ad accantonare una quota del risultato di amministrazione.

## Altri accantonamenti/fondi iscritti a bilancio

### Fondo rischi

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 2.4 in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Tale fondo non è stato costituito in quanto per il comune di Trigolo non sono in atto situazioni tali da richiedere la costituzione di tale fondo.

### Fondo a copertura perdite Società Partecipate

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari: al 25% per il 2015, al 50% per il 2016, al 75% per il 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente.

Dai dati a disposizione delle società partecipate, non sono evidenziate perdite, quindi il suddetto fondo non è stato costituito.

### Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 2.4 è stato altresì costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" per un importo di € 1.310,00 che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione.

A questo accantonamento si aggiungerà la quota di avanzo già accantonati negli esercizi precedenti per l'indennità di fine mandato del Sindaco in base ai nuovi principi.

### Fondo per rinnovi contrattuali

In applicazione della Legge di Bilancio 2019, che ha previsto nuovi aumenti degli stipendi per i dipendenti pubblici, sono stati previsti accantonamenti a bilancio per fare fronte al pagamento degli eventuali arretrati. Secondo la relazione tecnica allegata al DDL di bilancio 2020, tali risorse garantiscono un incremento medio delle retribuzioni dell'1,3% per il 2019, dell'1,9% per il 2020 e del 3,5% dal 2021.

A tal fine sono stati accantonati rispettivamente:

- € 3.180, 00 per l'annualità 2020
- € 4.950, 00 per l'annualità 2021
- € 9.000,00 per l'annualità 2022

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

L'equilibrio complessivo della gestione 2020/2022 è stato conseguito senza applicare il risultato di amministrazione.

Al risultato del tutto provvisorio sono stati applicati i vincoli derivanti dalla precedente gestione come indicato dalla tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione.

## Fondo pluriennale vincolato

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

In fase di predisposizione del bilancio, il FPV non è stato quantificato in quanto verrà definito in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

## Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento.

Per il dettaglio della programmazione degli investimenti affrontati con altre risorse disponibili e altri finanziamenti si rinvia all'apposita sezione del Documento Unico di Programmazione.

## Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Il Comune di Trigolo non ha rilasciato alcuna garanzia a favore di enti o di altri soggetti.

## Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

## Elenco delle società possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
COMUNITA' SOCIALE CREMASCA A.S.C.	0,40%
S.C.R.P. SPA	0,90%
PADANIA ACQUE SPA	0,73 %

## Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio

Dalla legge di bilancio 2019, ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, l'ente sarà considerato in "equilibrio" (e quindi in pareggio) se, a rendiconto, garantirà un risultato di competenza non negativo, determinato dal prospetto degli equilibri di bilancio, nell'allegato 10 al Dlgs 118/2011. A livello previsionale non è previsto alcun vincolo particolare, anche perché è già applicabile nel nostro ordinamento l'obbligo di approvare il bilancio in pareggio tra entrate e spese, secondo quanto previsto dall'articolo 162 del Tuel e dal principio contabile allegato 4/2.

Il comune di Trigolo ha sempre rispettato gli obblighi relativi al rispetto dei vincoli di finanza pubblica e si propone di rispettare i vincoli anche durante il triennio 2020-2022.

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2020-2022, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale alla previsione del totale delle spese (tabella A);
- equilibrio di parte corrente; prevede che le previsioni di entrata dei primi tre titoli (entrate correnti) al netto delle partite vincolate della spesa in conto capitale deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° spese correnti e 4° spese per rimborso quote di capitale mutui e prestiti (tabella B);
- equilibrio di parte capitale; prevede che le entrate dei titoli 4° e 5° sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2° (tabella B).

Tabella A

## Pareggio complessivo di bilancio

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	2021	2022	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	2021	2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	147.774,75				Disavanzo di amministrazione				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto			0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato					TIT. 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	1.300.739,49	1.029.365,00	1.067.525,00	1.064.525,00
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	909.749,20	797.240,00	883.000,00	883.000,00	TIT. 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	322.715,51	145.000,00	65.000,00	65.000,00
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	176.806,19	79.500,00	79.500,00	79.500,00					
TIT. 3 - Entrate extratributarie	238.563,43	213.175,00	173.175,00	173.175,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	115.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00					
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00					
<b>Totale entrate finali .....</b>	<b>1.440.118,82</b>	<b>1.154.915,00</b>	<b>1.200.675,00</b>	<b>1.200.675,00</b>	<b>Totale spese finali .....</b>	<b>1.623.455,00</b>	<b>1.174.365,00</b>	<b>1.132.525,00</b>	<b>1.129.525,00</b>
TIT. 6 - Accensione di prestiti	164.110,72	80.000,00	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	60.550,00	60.550,00	68.150,00	71.150,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	305.573,55	301.000,00	301.000,00	301.000,00	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	340.160,36	301.000,00	301.000,00	301.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>2.009.803,09</b>	<b>1.635.915,00</b>	<b>1.601.675,00</b>	<b>1.601.675,00</b>	<b>Totale titoli TOTALE</b>	<b>2.124.165,36</b>	<b>1.701.281,97</b>	<b>1.601.675,00</b>	<b>1.601.675,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>2.157.577,84</b>	<b>1.635.915,00</b>	<b>1.601.675,00</b>	<b>1.601.675,00</b>	<b>COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>2.124.165,36</b>	<b>1.701.281,97</b>	<b>1.601.675,00</b>	<b>1.601.675,00</b>
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>33.412,48</b>								

Tabella B

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		147.774,75		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.089.915,00	1.135.675,00	1.135.675,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:  <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.029.365,00	1.067.525,00	1.064.525,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	60.550,00	68.150,00	71.150,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	145.000,00	65.000,00	65.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	145.000,00	65.000,00	65.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			0,00	0,00	0,00

## Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Vengono allegate al bilancio i prospetti relativi all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali e quello delle funzioni delegate dalla Regione anche se gli stessi evidenziano tutti i valori pari a zero.

La proposta di bilancio 2020/2022, per la sua approvazione, viene presentata entro i termini previsti dall'art. 151 del D.lgs. 267/2000 e comunque prima dell'approvazione del **Conto al Bilancio 2019** disponendo, ed allegando, quindi il dato presunto del risultato contabile di amministrazione alla data di stesura del presente bilancio di previsione come di seguito indicato:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:	
+ Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	55.779,13
+ Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	145.192,10
+ Entrate già accertate nell'esercizio 2019	1.748.941,52
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	1.937.740,11
- Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	165,00
+ Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	5.917,11
+ Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019	0,00
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020	17.924,75
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
- Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+ Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+ Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
- Fondo pluriennale vincolato	0,00
= A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	17.924,75
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti dubbia esigibilità	0,00
Altri accantonamenti	0,00
B) Totale parte accantonata	0,00
<b>Parte vincolata</b>	0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	0,00
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	0,00
D) Totale destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	17.924,75
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:	
<b>Utilizzo quota vincolata</b>	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00

Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

